

Cos'è

Gli iscritti alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, titolari di un contratto di mutuo, possono chiedere la variazione del tasso del mutuo ipotecario edilizio.

A chi è rivolto

La richiesta di variazione spetta solo agli iscritti alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali titolari di un contratto di mutuo sottoscritto in vigore dei seguenti Regolamenti per l'erogazione di mutui ipotecari:

- Regolamento approvato con determinazione del Presidente dell'INPS 24 luglio 2015 n. 79;
- Regolamento approvato con determinazione del Presidente dell'INPS 1 agosto 2018 n. 101.

Come funziona

In base ai Regolamenti per l'erogazione di mutui ipotecari approvati con le determinazioni presidenziali sopra citate, il tasso di interesse sul mutuo ipotecario edilizio contrattualmente stabilito può passare da fisso a variabile e viceversa per **una sola volta** durante il periodo di ammortamento e **decorsi due anni** dal perfezionamento del contratto di mutuo.

Nel caso in cui l'iscritto risulti **moroso**, l'accoglimento della relativa richiesta è subordinato alla preventiva regolarizzazione della posizione debitoria.

La richiesta di variazione del tasso di interesse deve essere presentata **online** all'INPS attraverso il servizio dedicato.